

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sul contegno dell'autorità politica di Biella di fronte alle organizzazioni operaie e particolarmente sull'eccidio di Miagliano.

« Quaglino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui gravi fatti accaduti ad Angri il 14 luglio 1920.

« Lanzara, Farina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti avvenuti in occasione degli eccidi provocati dagli agrari, che costarono la vita a sei lavoratori, e alla azione che l'autorità di pubblica sicurezza esplicò in detta epoca.

« Panebianco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sugli arresti arbitrari eseguiti in S. Maria Capua Vetere l'11 luglio 1920, in occasione del Comizio popolare tenuto dagli onorevoli De Michele e Turano, e sulle violenze e brutalità commesse in caserma dai carabinieri in danno del maestro Antonio Palmieri, segretario della Federazione provinciale socialista.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere come intenda provvedere alla crisi che attraversa la scuola primaria in provincia di Cosenza, dove su 154 comuni si sono aperti appena 57 corsi popolari, così che restano senza scuole 97 comuni con una popolazione complessiva di circa 300,000 abitanti; dove per effetto di riordinamenti in base alla legge 4 giugno 1911, in 49 comuni sono affidate classi doppie ad insegnanti retribuiti con i due quinti dello stipendio, mentre 240 maestri disoccupati e 50 maestre attendono un posto.

« Falbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e della guerra, sulle modalità delle anticipazioni delle polizze ai combattenti e sull'espletamento delle numerose domande giacenti per la concessione della polizza.

« Bertolino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, intorno all'eccidio di Panicale (Perugia) e sui provvedimenti a carico degli uccisori.

« Ciccotti-Scozzese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia lecito ad un ministro del culto, prevalendosi della sua qualità e parlando in chiesa, di eccitare l'odio e il disprezzo contro associazioni e contro rispettabili persone come ha fatto pubblicamente il prete Castro nella Collegiata di Biancavilla; e se il commissario di pubblica sicurezza non abbia l'obbligo di intervenire, richiedendo anzi per un piccolo comune la presenza di più di 200 carabinieri al solo scopo di sostenere, con gravi intimidazioni, la propaganda politica dei clericali contro il partito socialista.

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere quale azione abbia esplicata in confronto del Governo di Belgrado, dopo l'arbitrario e totalmente ingiustificato arresto, avvenuto in Zagabria il 26 giugno 1920, dei signori Antonio Corazza, Umberto Kohn e Umberto Micheli, triestini. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se sia esatta la notizia che il Governo intenda abbandonare il tronco Sacile-Vittorio Veneto; e se creda il Governo che possa costituire un buon precedente ed un incoraggiamento alle popolazioni delle terre invase distruggere le poche opere utili costruite dal nemico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».

« Il sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere: se il pubblico danaro destinato all'Opera Nazionale per i combattenti sia investito in acquisti utili o dan-